

## ALLEGATO 1

## MISURE URGENTI REGIONALI DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

## INDICAZIONI PER IL RICORSO ALL' EFFETTUAZIONE DEI TAMPONI SUL PERSONALE SANITARIO

Vista l'attuale situazione di diffusa emergenza e l'evolversi del quadro epidemiologico è necessaria l'assunzione immediata di iniziative di carattere straordinario ed urgente per la sorveglianza attiva della diffusione del contagio tra il personale medico e gli operatori sanitari e socio-sanitari. Al fine di mitigare il rischio a cui possono essere esposti gli operatori sanitari e socio sanitari si rende necessario prevedere il potenziamento della sorveglianza mediante test molecolari.

L'esecuzione dei test va assicurata agli operatori sanitari e assimilati a maggior rischio, sulla base di una sua definizione operata dalle aziende sanitarie, tenute ad effettuarla quali datori di lavoro, come esplicitamente riportato nella Circolare del Ministero della Salute n. 0011715 del 3/4/2020. Inoltre, nella medesima circolare viene ribadito che la presentazione, nei laboratori autorizzati, di campioni afferenti a personale sanitario dovrà ottenere priorità assoluta e la comunicazione del risultato dovrà avvenire in un arco temporale massimo di 36 ore.

Al riguardo, con l'OPGR n. 53 del 3 maggio 2020 la Regione, di concerto con il Gruppo Tecnico di Lavoro, ha declinato codici di priorità per l'esecuzione dei test molecolari, assegnando codice colore "giallo" al personale sanitario.

Con il presente documento si intende operare una ulteriore stratificazione delle classi di rischio per il personale sanitario e assimilati, che operano in reparti COVID e no-COVID. Le aree di rischio, di seguito riportate, sono suscettibili delle necessarie valutazioni aziendali, che dovranno tenere conto delle specifiche situazioni locali.

- **Rischio elevato:** es. area intensiva e subintensiva COVID; tutti i reparti di degenza COVID; 118; Pronto Soccorso; USCA; personale che opera presso strutture socio sanitarie con mansioni di assistenza diretta a ospiti "fragili".
- **Rischio medio:** es. Ospedali di Comunità; U.O. cliniche e chirurgiche in cui sono ricoverati pazienti positivi asintomatici; assistenza domiciliare e trasporto di pazienti COVID positivi. Attività svolta dai MMG, PLS e CA che può variare da medio ed elevato rischio in funzione della tipologia di pazienti e delle manovre assistenziali da eseguire.



- **Rischio basso:** es. attività di assistenza nelle UO cliniche o chirurgiche in cui non sono ricoverati pazienti COVID positivi o sospetti; Dipartimento di Prevenzione in relazione alle attività svolte; PS e radiologia in condizioni di assenza di soggetti COVID positivi o accesso di soggetti fragili; assistenza domiciliare a pazienti non COVID positivi o sospetti; Aree amministrative in relazione alle attività svolte.

La tempistica di esecuzione dei tamponi dovrà essere assicurata entro le seguenti frequenze minime:

- Personale che opera in aree ad alto rischio: effettuazione tamponi ogni 15 giorni
- Personale che opera in aree a medio rischio: effettuazione tamponi ogni 25 giorni
- Personale che opera in aree a basso rischio: effettuazione tamponi ogni 40 giorni

Sebbene il test molecolare eseguito su tampone naso/faringeo risulti essere il test attualmente più affidabile e, pertanto, test molecolare di riferimento per la diagnosi di SARS-CoV-2, come esplicitato nella Circolare del Ministero della Salute n. 0031400 del 29/9/2020, per consentire una ricerca e valutazione epidemiologica della circolazione virale, a seconda dei casi e se ritenuto necessario, sarà possibile ricorrere all'utilizzo anche di test diagnostici di tipo sierologico.

In vista dell'esigenza di prevenire, attraverso l'effettuazione di test, l'incremento dei contagi, l'utilizzo dei test antigenici rapidi (vedi Circolare Ministero della Salute n. 0031400 del 29/9/2020) può essere utile esteso, in quanto in grado di assicurare una diagnosi accelerata di casi di COVID-19.

I prelievi finalizzati all'esecuzione dei test per il personale medico e sanitario saranno organizzati dal Medico Competente, ovvero demandati ai Direttori di UU.OO. per loro competenza.

